PERVENUTA ALLA CASELLA DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA
DELL'UFFICIO PROTOCOLLO ED ACQUISITA AL PROT. GEN.
AL N° 19148 DEL 07/03/2023

Al Presidente del Consiglio comunale

Avv. Paolo Carletti

O.d.G. SOLIDARIETA' ALLA PRESIDE ANNALISA SAVINO DOPO I FATTI DI FIRENZE

Il Consiglio Comunale di Cremona

PREMESSO CHE

La mattina di sabato 18 febbraio u.s. due attivisti appartenenti al movimento della destra identitaria, Azione Studentesca, (Asociazione legata all'area di etrema destra italiana e vicina a Fratelli d'Italia) si sono presentati davanti al liceo classico Michelangiolo di Firenze a distribuire volantini, recanti la seguente esortazione "Sogna, combatti, distinguiti per vivere davvero", a firma di Azione Studentesca, contrassegnata dal simbolo identitario di una croce celtica e che, invitati da due studenti di un Collettivo di sinistra, frequentanti il suddetto istituto, a deporre i volantini (peraltro non autorizzati) in un cestino, li hanno spinti, picchiati e presi a calci, aiutati da altri quattro ragazzi esterni alla scuola, prontamente corsi in loro aiuto, finchè un'insegnante non è intervenuta in loro soccorso

CHE

In seguito alla violenta aggressione fascista, il martedì 21 febbraio successivo, si è svolta nella zona dello stadio, una manifestazione di denuncia e di protesta, cui hanno partecipato un migliaio di persone, tra cui studenti e adulti

E CHE

In relazione a quanto accaduto, la Preside del liceo scientifico Leonardo Da Vinci di Firenze, preoccupata per il pericolo di una deriva violenta, ha pubblicato una lettera aperta, indirizzata al personale scolastico, agli studenti e alle loro famiglie, invitandoli a riflettere sul fatto che

"il fascismo in Italia non è nato con le grandi adunate da migliaia di persone, ma ... ai bordi di un marciapiede qualunque, con la vittima di un pestaggio per motivi politici ... lasciata a se stessa da passanti indifferenti" ed ha citato la denuncia dell'indifferenza, fatta, a suo tempo, da Antonio Gramsci, che, a causa delle sue idee, morì per gli stenti subiti in carcere.

La stessa ha continuato con un invito alla consapevolezza che " è in momenti come questi che ... i totalitarismi si sono affermati, proprio "nei periodi di incertezza, di sfiducia collettiva nelle istituzioni ... " e che invece "abbiamo bisogno di avere fiducia nel futuro e di aprirci al mondo, condannando sempre la violenza e la prepotenza" e, infine, ha concluso che " chi decanta il valore delle frontiere, chi onora il sangue degli avi in contrapposizione ai diversi, continuando ad alzare muri, va lasciato solo, chiamato con il suo nome, combattuto con le idee e con la cultura. Senza illudersi che questo disgustoso rigurgito passi da sé".

EVIDENZIATO CHE

- Sull'argomento, è intervenuto il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, che, invece di stigmatizzare la violenza squadrista consumata a Firenze, come ha dichiarato la Rete degli Studenti Medi, ha preferito censurare la Dirigente Scolastica, dichiarando che "E' una lettera del tutto impropria" e che "non compete ad una Preside lanciare messaggi di questo tipo e il contenuto non ha nulla a che vedere con la realtà" ed ha ribadito che in Italia non c'è alcuna deriva violenta autoritaria e non c'è alcun pericolo fascista : "Difendere le frontiere non ha nulla a che vedere con il nazismo".
- Il ministro ha aggiunto che le iniziative riportate sono strumentali e rappresentano una politicizzazione che, spera, non abbia più posto nelle scuole ed ha concluso che " se questo atteggiamento dovesse persistere, valuterò se sarà necessario prendere misure".
- La Preside, a sua volta, ha riaffermato che il messaggio era rivolto agli studenti della sua scuola e che, come dirigente scolastica, riteneva di non dover aggiungere nient'altro, per evitare di alimentare sovraesposizioni mediatiche, a proposito di questioni che pure attengono alla scuola e al suo ruolo nella società, al fine di evitare polemiche e strumentalizzazioni.
- Immediato è stato il supporto alla Preside Annalisa Savino da parte del comitato Priorità alla Scuola, di numerosi esponenti politici e sindacali, e sui social si sono raccolte numerose firme per una Petizione a sostegno della dirigente , ma purtroppo, sono comparse anche minacce al Ministro, che, vanno fermamente condannate, come, peraltro, ha prontamente fatto l'ANPI, nella sua dichiarata solidarietà alla Docente.
- E' altresì fermamente da condannare, come ha fatto il Dirigente del Liceo Carducci di Milano, in una circolare rivolta agli studenti, l'esposizione davanti alla scuola di un manifesto dai contenuti violenti, accompagnato dall'immagine della Premier e del Ministro a testa in giù. Le parole usate dal Preside del Liceo di Milano si richiamano agli stessi principi costituzionali, che hanno ispirato la Preside di Firenze. Tuttavia, il Ministro Valditara ha elogiato l'uno, mentre ha preso posizione contro l'altra, minacciandola di censura.

IN CONSIDERAZIONE DI QUANTO ESPOSTO

Il Consiglio Comunale esprime la propria solidarietà alla Preside e ritiene importante ricordare il dettato costituzionale degli art. 33 e 34, che delineano i principi di un sistema scolastico statale, che in coerenza con i valori fondanti della democrazia, deve, senza dubbio, formare i cittadini di una società democratica e cioè di una scuola per un pieno diritto alla cittadinanza.

PERTANTO, SI CHIEDE AL SINDACO E ALL'AMMINISTRAZIONE

1. Di farsi presidio, in tutti gli ambiti di sua competenza, dei principi della nostra Costituzione, relativi ad una scuola pubblica e pluralista, che ha compiti di istruzione e formazione, ispirati ai suoi valori antifascisti.

2. Di rappresentare quanto sopra esposto alla Presidente del Consiglio e al Ministro della Pubblica Istruzione e del Merito, affinchè vi sia un'unanime condanna della violenza perpetrata nel fatto citato e una dichiarazione di piena solidarietà alla dirigente scolastica, che con la sua lettera pubblica ha svolto con coraggio e responsabilità l'importante ruolo formativo che le compete.

Franca Zucchetti (Partito Democratico)

ROBERTO POLI

Cremona, 5 marzo 2023